V DOMENICA T. O. [A]

**Voi siete la luce del mondo**

Sulla Luce ecco cosa rivela lo Spirito Santo per bocca dell’Apostolo Giovanni: *“Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che noi vi annunciamo: Dio è luce e in lui non c’è tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato” (Gv 1,5-7).* Dio è luce. È luce eterna di verità, carità, parola, santità, amore, giustizia, misericordia, compassione, grazia, pietà. benevolenza, volontà di salvezza e di redenzione per ogni uomo. Chi è in comunione con Dio, per partecipazione della divina natura in Cristo, per opera dello Spirito Santo, anche lui deve essere luce di verità, carità, parola, santità, amore, giustizia, misericordia, compassione, grazia, pietà, benevolenza, volontà di salvezza e di redenzione per ogni uomo. Lo richiede la divina natura della quale siamo divenuti partecipi. Gesù nella sua natura divina è Luce eterna nella luce eterna e divina, immacolata e purissima, nella quale sussistono e il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo. Gesù, nella sua Persona divina è Luce eterna dalla Luce eterna del Padre, Luce generata, non creata. Nella sua natura umana partecipa nel modo più alto della luce eterna che è il Padre, nello Spirito Santo. In Cristo Gesù mai vi è stato un solo atomo di tenebra. In Lui tutto è stato purissima e santissima luce. L’obbedienza di Cristo al Padre suo è stata purissima, santissima, perfettissima.

Questa prima verità – Dio è luce – viene detta anche al contrario: in Dio non vi è alcuna tenebra. In Dio non esiste la tenebra, né piccola e né grande. Tenebra è la menzogna, la falsità, l’inganno, la superbia, l’odio, il male, ogni ingiustizia. Tenebra è ogni vizio. In Dio vi solo eterna santità, eterno amore, eterna giustizia, eterna carità, eterna fedeltà. Chi è reso partecipe della divina natura non può portare né nel suo corpo, né nella sua anima, né nel suo spirito neanche un atomo di tenebra. Sarebbe infangare la divina natura. Deve essere santo come Dio è Santo. Perfetto come Dio è Perfetto. Misericordioso e Giusto come Dio è Misericordioso e Giusto. Una legge, un editto, un rescritto, una dichiarazione, un documento, uno statuto dell’uomo, un suo decreto mai potrà trasformare in tenebre e in ingiustizia la Natura di Dio che è purissima luce, giustizia, verità. Oggi questo invece viene operato ad ogni livello. Se anche una sola legge degli uomini potesse cambiare la natura divina, allora per legge degli uomini tutto cambierebbe di natura: l’ingiustizia diventerebbe giustizia, la falsità verità, le tenebre luce, la trasgressione obbedienza. Purtroppo oggi così si pensa e così si agisce. Poiché io lo voglio, l’ingiustizia la dichiaro giustizia e le tenebre luce, la luce la dipingo come tenebra e la giustizia la estirpo perché per me è ingiustizia. Per legge umana oggi si sta abolendo tutta la Santissima Legge del Signore. Si sta rendendo verità e diritto ogni crimine commesso dall’uomo. La legge dell’uomo mai potrà cambiare la natura delle cose. Dio rimane in eterno Dio. Cristo Gesù rimane in eterno Cristo Gesù. Lo Spirito Santo rimane in eterno lo Spirito Santo. La giustizia rimane in eterno giustizia. La verità rimane in eterno verità. La Chiesa rimane in eterno la Chiesa. La natura dell’uomo rimane in eterno natura dell’uomo. Oggi invece si pensa che la legge dell’uomo possa cambiare la natura delle cose. L’aborto rimane in eterno omicidio. La legge dell’uomo può anche dichiararlo un diritto della donna. Ma l’aborto è in eterno uccisione, privazione della vita.

*Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null’altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.*

Se noi diciamo che siamo in comunione con Dio, diciamo che siamo in comunione con la luce di Dio, nella luce di Dio. Dio è Luce, ma non per i cristiani o per quanti dicono di credere in Lui, ma per ogni uomo. Strumento di Dio per portare ogni uomo nella luce di Dio è il discepolo di Gesù. Il cristiano è strumento di Dio nella misura in cui lui cresce in grazia e in sapienza come vero corpo di Cristo Signore. Per questo la luce di Dio, attinta in Cristo, per opera dello Spirito Santo, deve essere la pelle del nostro corpo, il vestito del nostro spirito, l’ornamento di festa della nostra anima, non per un solo giorno, ma per tutte le ore e per tutti i momenti della nostra vita. Come la luce è la stessa natura di Dio, così essa deve essere la nostra stessa natura. Se la luce non diviene la nostra stessa natura, saranno le tenebre che diventeranno la nostra natura. Se siamo tenebre per natura mai possiamo portare la luce di Dio ai nostri fratelli. Siamo strumenti non solo inutili di Dio in Cristo Gesù. Ci trasformiamo anche in strumenti dannosi. Le nostre tenebre di scandali e di ogni trasgressione dei Comandamenti convincono il mondo che credere in Cristo serve solo per divenire tenebre più fitte e più dense. Il cristiano invece deve dire la verità che fa e fare la verità che dice. La verità è Cristo Gesù nella sua vita e nella sua Parola. Gesù ha detto il Vangelo che ha vissuto e ha vissuto il Vangelo che ha detto. Perfettissimo nel dire e perfettissimo nel fare e nel vivere. Questa stessa perfezione è richiesta ad ogni discepolo di Gesù. La Madre di Dio ci aiuti a divenire luce vera nella luce vera che è Cristo Gesù, suo Figlio e nostro Signore, per essere veri testimoni della luce. ***05 Febbraio 2023***